

CHIETI: AL VIA GARA PER REALIZZARE SEI STAZIONI DI BIKE SHARING

10 Gennaio 2020



CHIETI - Al via la procedura per affidare i lavori riguardanti la realizzazione delle 6 stazioni di bike sharing a Chieti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Di Felice, comunica che, a seguito dell'approvazione di tutte le progettazioni tecniche, l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune ha avviato la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori riguardanti la realizzazione delle stazioni.

La presentazione delle istanze scadrà il 29 gennaio 2020.

L'aggiudicazione degli interventi avverrà attraverso il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi del progetto.

I lavori, che rientrano nelle progettazioni per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, opere importanti che l'Amministrazione del Sindaco Di Primio ha visto finanziarsi per una quota complessiva di oltre 6 milioni di euro grazie alla partecipazione al bando POR FESR Abruzzo 2014-2020, hanno un valore economico a base d'asta pari a 474.000 euro.

All'ingegnere Elba Iezzi è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori mentre all'arch. Antonio Foglia il piano e il coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione. Il Responsabile Unico del Procedimento è il geometra Raimondo Censurato.

“L'Amministrazione del Sindaco Di Primio - commenta l'Assessore Di Felice - con l'intento di migliorare la qualità e la vivibilità urbano-architettonica e promuovere strategie per basse emissioni di carbonio ha predisposto gli interventi riguardanti la realizzazione di stazioni di bike sharing grazie all'ottenimento dei finanziamenti rientranti nel Programma “Por Fesr Abruzzo 2014- 2020 - Sviluppo Urbano Sostenibile”. Nello specifico, il progetto “bike sharing pubblico” verrà realizzato mediante l'installazione di una serie di biciclette a pedalata assistita che potranno essere prelevate e riconsegnate in vari punti dell'area urbana, presso le cosiddette stazioni. Il servizio, oltre ad offrire benefici in termini di mobilità, salute ed ambiente, andrà ad integrarsi al Trasporto Pubblico Locale ed ai parcheggi di scambio intermodale o di arroccamento, con una rete di collegamenti con le principali polarità turistiche e storico-culturali della città”

“La bicicletta condivisa - spiega l'Assessore - potrà essere adoperata tramite una tessera elettronica che consentirà al singolo utente di prelevare il mezzo in qualunque cicloparcheggio e riconsegnarlo ovunque trovi una stazione libera. Ogni cicloparcheggio, caratterizzato da colonnine con pedana e pensiline fornite di pannelli fotovoltaici che ne costituiscono

integralmente la copertura, sarà dotato di: un totem informativo alimentato anch'esso autonomamente tramite energia solare; un sistema di blocco che consente di custodire o liberare la bicicletta a seconda della scelta del cliente; un apposito lettore di card con relativo display che serve ad identificare il cliente e registrare le transazioni eseguite; un sistema UMTS 4G/5G attraverso il quale vengono inviati, giornalmente, i dati di utilizzo delle biciclette ad un computer centrale, che ne verifica la frequenza di utilizzo e ne controlla eventuali anomalie. Il ciclopisteggio conterrà anche un sistema di aggancio/sgancio bicicletta dotato di sistema antifurto, in grado di vincolare la bicicletta saldamente e allo stesso tempo”.